

TENNIS Oggi le semifinali degli Internazionali: l'italiano affronta Troicki, il francese contro Van Scheppingen

Boelli col fiatone, Santoro sul velluto

Il bolognese fatica a battere il tedesco Bachinger, il «mago» passeggia con la promessa Gulbis

■ Ci avviciniamo alla finale dei sogni. In apertura degli Internazionali di Bergamo-Trofeo Baci&Abbracci erano in molti a sperare in un ultimo atto tra Fabrice Santoro e Simone Bolelli, e oggi siamo solo ad un turno dal match che renderebbe pressoché perfetto il torneo, assistito anche ieri da una straordinaria cornice di pubblico. Nei quarti Bolelli ha sofferto, ha lottato e stava per lasciare molto amaro in bocca ai suoi tifosi, prima di riprendere per i capelli un match durissimo e quasi compromesso. Contro il 19enne tedesco Matthias Bachinger (284 Atp), Simone ha perso il primo set per 6-3, ha annullato sette palle break nel secondo, di cui tre sul 4-4, per poi avviare la rimonta, concretizzatasi col 6-4 del secondo parziale e in un terzo set sul velluto.

Il 21enne bolognese (che giocherà la A1 per il Tc Bergamo)

ancora una volta non ha espresso il suo miglior tennis, ma di fronte aveva un rivale in forma che, dopo essere stato ripescato, aveva in pratica già vinto il suo torneo e poteva giocare in assoluta scioltezza. «Io invece - confessa l'emiliano - ho



Fabrice Santoro

patito un po' di tensione, ma il pubblico mi ha aiutato molto nei momenti difficili. La svolta dell'incontro è arrivata sul 4-4 del secondo, quando ho tenuto a fatica il mio servizio e poi ho chiuso il set. A quel punto lui si è un po' disunito e ha perso fiducia. Ora con Troicki sarà dura, ma darò il massimo. Ci tengo davvero tanto a far bene qui, perché in pratica Bergamo è la mia seconda casa».

L'avversario di Bolelli in semifinale sarà dunque il serbo di Belgrado Viktor Troicki, che proprio oggi compie 21 anni e sta attraversando il momento migliore della sua giovane carriera, come testimoniano i soli 13 game persi per strada in tre incontri. Occupa la posizione numero 206 del ranking mondiale, ma di recente ha battuto giocatori come Andrei Pavel e Thomas Johansson, e soprattutto a Tokyo ha impe-

gnato Federer prima di uscire sconfitto con due tie-break. Dotato di un servizio incisivo, è il classico giocatore da terreni rapidi, molto ben impostato tecnicamente e con un gioco a tutto campo, ma spesso molto rischioso. Contrariamente a quanto è accaduto fin qui, non sarà solo Bolelli a impostare il match, ma probabilmente il bolognese dovrà anche trovare qualche soluzione da opporre alle iniziative del rivale. Confronto sulla carta equilibrato dunque, tra due ragazzi della stessa età che potrebbero ritrovarsi fra qualche anno su palcoscenici più prestigiosi.

Se da una parte del tabellone ci sono i giovani, dall'altra stanno i trentenni. Fabrice Santoro prosegue infatti senza problemi la sua marcia, mai in discussione nemmeno contro la promessa Gulbis. Ci si attendeva più equilibrio tra i due, invece il 19enne

lettone (allievo di Pilic) ha retto solo in avvio, prima di perdersi in troppi errori, causati peraltro dalla necessità di tenere molto alto il ritmo per non cadere nelle trappole del «mago».

Continua a sorprendere, intanto, l'olandese del Tc Sarnico Dennis Van Scheppingen, che sta onorando al massimo la wild card concessagli dagli organizzatori. Dopo aver estromesso in tre set gli azzurri Sanguinetti e Vico, ieri Dennis ha sofferto addirittura meno per avere ragione del francese Montcourt, giocatore magari poco appariscente ma certamente solido e in buona condizione. Invece, il 31enne che gioca la serie A1 per il club lacustre ha dettato i tempi del match con una buona resa al servizio e con una maggiore aggressività rispetto al rivale. Resta dunque un po' di amaro in bocca agli appassionati italiani, pensando alla chance buttata al vento prima da Sanguinetti, che era il favorito in quella sezione di tabellone, poi da Uros Vico, che contro Van Scheppingen era andato molto vicino al successo.

Cristian Sonzogni

block notes

Risultati SINGOLARE QUARTI: Santoro (Fra) b. Gulbis (Lat) 6-3, 6-1; Van Scheppingen (Ola) b. Montcourt (Fra) 7-6, 6-3; Troicki (Srb) b. Burgsmuller (Ger) 6-0, 6-3; Bolelli b. Bachinger (Ger) 3-6, 6-4, 6-2.

DOPPIO SEMIFINALI: Haehnel/ Lisnard (Fra) b. Dell'Acqua/Luzzi 6-4, 1-6, 10/7; Carlsen/Nielsen (Dan) b. Smit/Van Haasteren (Ola) 6-2, 5-7, 12/10.

Programma

Finale doppio ore 16,30: Haehnel/Lisnard (Fra)-Carlsen/Nielsen (Dan). Semifinali singolare, 18,30: Bolelli-Troicki (Srb); 20,30: Santoro (Fra)-Van Scheppingen (Ola). Ingresso gratuito. Internet: www.olmesport.it.



Simone Bolelli ha superato i quarti: oggi in semifinale affronta il serbo Troicki (foto Ivano Viola)

ATLETICA Il bergamasco con 2,30 ha eguagliato il suo personale, alla pari col vincitore cubano

Bettinelli da record: a Bucarest è secondo

BUCAREST La grande serata dell'atletico italiano al meeting di Bucarest intitolato a Monica Iagar parla anche bergamasco: Andrea Bettinelli si è infatti piazzato secondo nella gara maschile eguagliando il personale di 2,30. Stessa misura per il vincitore, il cubano Victor Moya. Sesto posto per Nicola Ciotti con 2,25.



Andrea Bettinelli

In campo femminile, invece, Antonietta Di Martino ha saltato 1,98 e ha eguagliato il record italiano indoor realizzato il 28 febbraio 1994 ad Atene da Antonella Bevilacqua. La campana è arrivata terza dietro alla croata Blanka Vlasic (2,01, migliore prestazione mondiale stagionale) e alla bulgara Venelina Veneva (1,98).

CROSS: PROVINCIALI A BONDO PETELLO

■ Domani mattina vivremo uno degli appuntamenti classici del cross bergamasco: il Trofeo Enrico Cortinovis sui prati di Bondo Petello con al via le categorie esordienti, ragazzi, cadetti ed allievi.

A impreziosire la manifestazione organizzata dall'Usd Bondo avremo in palio i titoli provinciali ragazzi e allievi: insomma una passerella delle forze giovanili orobiche che però dovrà subire per forza di cose la «concorrenza» dei campionati regionali indoor che si svolgeranno a Genova. Molti club, quindi, invieranno giustamente i propri mezzofondisti sulla pista ligure, il che viene ancora una volta a sottolineare come i vari calendari spesso si accavallino, rendendo così riduttivo lo sforzo organizzativo di chi invece vorrebbe allargare la pratica agonistica, come sarà domani per i dirigenti di Bondo.

Le gare saranno tutte da scoprire dato che alla vigilia non si può prevedere chi prenderà la strada seriana e chi l'autostrada verso la Liguria. Certamente

chiamo dunque di intuire i possibili, principali motivi d'interesse della mattinata in terra orobica. La categoria che verosimilmente non sarà toccata dall'esodo a Genova sarà quella degli esordienti; in campo maschile, fin qui Luiz Da Conceicao ha dimostrato con due successi squallanti di essere il dominatore, colui che ha più possibilità anche in prospettiva, ma alle sue spalle non si dorme e i vari Marinoni, Beggato, Milani, Gasparini e compagnia bella stanno meditando già da domani di capovolgere le indicazioni attuali, per cui Luiz è atteso alla conferma. Tra le donne Martinielli e Carminati si giocano la «bella», sempre che non spunti il terzo incomodo. Tra le ragazze Gusmini e Manzini e tra i maschi Brasi e Medolago se la giocheranno alla grande. Tra le cadette attendiamo la rivincita di Rochi contro Cosenza e in campo maschile la riscossa di Raffaele Bonzi. Tra gli allievi tutto da scoprire in quanto i migliori saranno a Genova.

Giancarlo Gnechi

IL DIARIO DI BARAZZUTTI

APPLAUSI AI TRENTENNI VERI PROFESSIONISTI

Simone Bolelli è in semifinale ed è questo che conta. È molto importante che il 21enne bolognese vinca partite lottate e sofferte, pur non giocando al massimo del suo potenziale. E quella contro Bachinger è stata una sfida davvero difficile, contro un rivale che, dopo aver perso nelle qualificazioni, è stato ripescato e in seguito si è comportato benissimo. Aveva già eliminato l'olandese De Bakker, che diventerà un ottimo giocatore, e poteva concedere il bis ieri perché, sul 4-4 del secondo set, le due palle break che ha avuto potevano essere decisive.

Invece proprio in quel momento il match è girato e Bolelli è salito in cattedra mostrando tutte le sue doti. Quelle di un giocatore che rappresenta una delle più grandi speranze del nostro movimento. Ora l'auspicio è che arrivi fino all'ultimo atto, come già accadde lo scorso anno, perché davvero questo torneo si merita di avere una finale di alto livello con un giocatore azzurro presente. Lo merita il pubblico, che ha riempito il Palasport durante queste giornate, e lo meritano gli organizzatori della Olme Sport che hanno ripetuto il successo del 2006. L'avversario odierno di Simone

però non è affatto semplice da affrontare. Il serbo Viktor Troicki gioca un bel tennis, pulito ed efficace, ma credo che l'incontro sia alla portata del nostro giocatore, anche se ci vorrà molta attenzione fin dal principio.

Negli altri match dei quarti si sono messi in luce due atleti che hanno abbondantemente superato la trentina. Abbiamo già parlato a lungo di Fabrice Santoro, ma stavolta è il caso di fare un cenno a Dennis Van Scheppingen, ragazzo serissimo che sta dimostrando un'ottima condizione. Mi ha deluso, per contro, Mathieu

Montcourt, che oltre a rimettere la palla sperando nell'errore altrui ha fatto poco. È stato sempre l'olandese a condurre il confronto, e alla fine ha vinto con pieno merito. Di recente il mondo del tennis ha visto diversi giocatori protagonisti in trent'anni. E questo torneo ne è la dimostrazione, perché a parte i due semifinalisti c'erano in tabellone anche Sanguinetti, Salzenstein, Burgsmuller e Carlsen. Non è facile reggere certi ritmi a questa età, dunque la cosa più importante è comportarsi da professionista.



Corrado Barazzutti

Barazzutti

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1. (Legge 27 dicembre 2006 n. 296). Solo per vetture in stock, grazie al contributo del FordPartner. IPT esclusa. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento. Fiesta*1.2: consumo 5,8 litri/100 km (ciclo misto); emissione CO₂ 139 g/km. Fiesta*1.4 TDCi: consumo 4,5 litri/100 km (ciclo urbano); emissione CO₂ 119 g/km.

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1. Solo per vetture in stock, grazie al contributo del FordPartner. IPT esclusa. Consumi da 4,7 a 9,3 litri/100 km (ciclo combinato); emissioni CO₂ da 124 a 224 g/km.

BLUBERG SPECIALE ROTTAMAZIONE



Nuova Ford Fiesta+ 1.2

- motore benzina Duratec 16V 75CV Euro 4 (CO₂ 139 g/km)
- climatizzatore
- radio CD Hi-Fi con comandi al volante

€ 8.950

Grazie agli ecoincentivi Ford e agli incentivi statali

In più, solo da noi FordProtect 3 anni/60.000 km inclusi.

Fino al 28 febbraio



Focus Style Wagon 1.6 TDCi

- Turbo Diesel Common Rail 90CV Euro 4 (CO₂ 124 g/km)
- radio CD
- 6 airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore

€ 14.650

Grazie agli ecoincentivi Ford e agli incentivi statali

OGGI E DOMANI APERTI INTERA GIORNATA



Bluberg
FordPartner per Bergamo e Provincia

Showroom
Via Carnovali, 88
Tel. 035 4203011

Padana Motor
Gruppo Bluberg
Treviglio, Via Del Bosco, 15/A
Tel. 0363 302060

NUOVA SEDE
Grumello del Monte
Via Roma, 70
Tel. 035 4491177

NUOVA SEDE:
Romano di Lombardia,
Viale Montecatini, 2
Tel. 0363-902528

NUOVA SEDE:
Villa d'Adda:
Via delle Industrie, 4/A
Tel. 035 784393